Il Regolamento CLP
(Reg. n. 1272/2008 in vigore dal 20 gennaio 2009)

Classification, Labelling and Packaging

Antonello Poles
ASS n. 3 "Alto Friuli" - Dipartimento di Prevenzione

Udine, 2 dicembre 2011

Le sostanze chimiche nel mondo

(Chemical Abstract Service Registry CAS)

circa 102.000.000

Sostanze chimiche registrate

circa 41.800.000

Sostanze organiche ed inorganiche

circa 60.700.000

Sequenze

ogni giorno aggiunte circa 4.000 nuove sostanze

Sostanze presenti in Europa

SOSTANZE ESISTENTI

EINECS: 101.195

(Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti)

(prima del 18 settembre 1981)

SOSTANZE NUOVE

ELINCS: 4.600

(Lista europea delle nuove sostanze esistenti)

(dopo il 18 settembre 1981)

Sostanze pericolose

~ 20.000 - 30.000
Sostanze potenzialmente pericolose
secondo stime dell'industria europea

~ 8.000 sostanze classificate ufficialmente

AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

Proprietà chimico fisiche

	LETTERA E SIMBOLO	FRASI R
ESPLOSIVI	E	R 1 R 2 R 3
COMBURENTI	O	R 7 R 8 R 9
FACILMENTE INFIAMMABILI	F+	R 11 R 12
INFIAMMABILI	F Nota 1	R 10

Nota 1: Le sostanze INFIAMMABILI non hanno pittogramma, ma le caratteristiche di infiammabilità sono indicate dalle "frasi di rischio" (frasi "R")

AGENTI CHIMICI PERICOLOSI

Proprietà tossicologiche

	LETTERA E SIMBOLO	FRASI R
MOLTO TOSSICI	T+	R 26 R 27 R 28
TOSSICI	T	R 23 R 24 R 25 R 48
NOCIVI	Xn	R 20 R 21 R 22

Livello di tossicità

CATEGORIA	DL_{50} orale mg/kg	DL_{50} cutanea mg/kg	CL_{50} inalatoria mg/litro/4ore
Molto tossiche	< 25	< 50	< 0,5
Tossiche	25-200	50-400	0,5-2
Nocive	200-2000	400-2000	2-20

	LETTERA E SIMBOLO	FRASI R
CORROSIVI	C	R 34 R 35
IRRITANTI	Xi	R 41 R 36 R 37 R 38
SENSIBILIZZANTI	Nota 2	R 42 R 43

Nota 2: Le sostanze SENSIBILIZZANTI non hanno pittogramma, ma possono essere rappresentate con quelli delle sostanze "nocive" ed "irritanti" e con le relative "frasi di rischio" (frasi "R")

	LETTERA E SIMBOLO	FRASI R
CANCEROGENI (categoria 1, 2 o 3)	Nota 3	R 45 R 49
MUTAGENI	Nota 4	R 46
TOSSICI PER IL CICLO RIPRODUTTIVO	Nota 4	R 60 R 61 R 62 R 63

Nota 3: Le sostanze CANCEROGENE non hanno pittogramma, ma possono essere indicate con quelli delle sostanze "nocive" e "tossiche" e con le "frasi di rischio" R45 e R49

Nota 4: Le sostanze MUTAGENE E TOSSICHE PER IL CICLIO RIPRODUTTIVO non hanno pittogramma, ma possono essere indicate con quelli delle sostanze "nocive" e "tossiche" e con le relative "frasi di rischio"

Proprietà pericolose per l'ambiente

	LETTERA E SIMBOLO	FRASI R
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE		R 50 R 51 R 52 R 53 R 54 R 55 R 56 R 57 R 58 R 59

Esempio…

Sostanza: DL_{50} orale: 257 mg/kg

EU: Nocivo (Xn) Croce di S. Andrea

US: Tossico

CAN: Tossico

Australia: Nocivo

India: Non tossico

Giappone: Tossico

Malesia: Nocivo

Tailandia: Nocivo

Nuova Zelanda: Pericoloso

Cina: Non pericoloso

GHS

Pericolo letale

(teschio e tibie incrociate)

Il Regolamento REACH
[Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals]

I cambiamenti epocali…

Il Regolamento CLP
[Classification, Labelling and Packaging]

È un regolamento per la classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e miscele.

Rappresenta un sistema armonizzato di criteri e di principi di applicazione.

Sostituisce e sostituirà:

- Direttiva 67/548/CEE (Sostanze Pericolose)

  Decreto Legislativo 52/1997 e s.m.i

- Direttiva 1999/45/CE (Preparati Pericolosi)

  Decreto Legislativo 65/2003 e s.m.i.

Nel periodo di transizione 2010 –2015 saranno in uso entrambi i sistemi

Perché il Regolamento CLP

- per armonizzare i criteri di classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele pericolose

- per incorporare i criteri di classificazione ed etichettatura, i simboli e le avvertenze concordate a livello globale:

GHS
Global Harmonization System of Classification and Labelling of Chemicals

http://www.unece.org/trans/danger/publi/ghs/pictograms.html

GHS: Globally Harmonized System
(pubblicato nel 2003 e sviluppato a partire dal 1992)

Assicura che le informazioni su tossicità e pericoli associati ai prodotti chimici siano le stesse in tutto il mondo.

Alcuni criteri:

- non ridurre i livelli di protezione per la salute umana;
- classificazione basata su proprietà intrinseche (**pericolo e non più rischio**)

Definizioni

- Classe di pericolo: definisce la natura del pericolo:
  - fisico
  - per la salute
  - per l'ambiente

- Categoria di pericolo: rappresenta la suddivisione dei criteri entro ciascuna classe di pericolo e che specifica la gravità del pericolo (categoria 1, 2, …)

Trasposizione dal GHS al CLP

Principio del **"building block approach"**

Permette di escludere alcune classi o categorie di pericolo "meno gravi" e di conservarne altre non presenti nel GHS.

Il CLP riprende tutte le classi di pericolo del GHS ma esclude alcune categorie non presenti nella norma UE attuale:

- Liquidi infiammabili, categoria 4;
- Tossicità acuta, categoria 5;
- Corrosione/irritazione, categoria 3;
- Pericolo di aspirazione, categoria 2;
- Tossicità acquatica acuta categorie 2 e 3.

CAMPO DI APPLICAZIONE

- si applica alla produzione e all'uso di sostanze chimiche e miscele, senza limiti di quantità prodotte per anno
- non riguarda le norme di trasporto, ma assicura la coesistenza con esse

ESCLUSIONI

- sostanze e miscele radioattive, sostanze e miscele in transito, intermedi non isolati, sostanze e miscele per R&S non immesse sul mercato e rifiuti
- farmaci, dispositivi medici, alimenti e mangimi, cosmetici allo stato finale

Esportazione

Un'azienda europea è tenuta a conoscere e applicare il CLP, ma se esporta, deve conoscere anche il grado di implementazione del GHS nel Paese di esportazione se è extra europeo.

Importazione

Prodotti importati da Paesi non UE, pur avendo elementi di etichettatura comuni, potrebbero non essere conformi al CLP perché il grado di implementazione del GHS nel Paese di provenienza può essere diverso.

Classi di pericolo

Pericoli di natura fisica

Da 5 classi di pericolo della Direttiva 67/548/CE

(esplosivi, comburenti, altamente infiammabili, facilmente infiammabili, infiammabili)

a 16 classi nel CLP.

- Esplosivi (esplosivi instabili, divisioni 1.1. 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 e 1.6)
- Gas infiammabili (categorie 1 e 2)
- Aerosol infiammabili (categorie 1 e 2)
- Gas comburenti (categoria 1)
- Gas sotto pressione
- Liquidi infiammabili (categorie 1, 2 e 3)
- Solidi infiammabili (categorie 1 e 2)
- Sostanze e miscele autoreattive (Tipo A, B, C, D, E, F e G) (Tipi A e B)
- Liquidi piroforici (categoria 1)
- Solidi piroforici (categoria 1)
- Sostanze autoriscaldanti (categoria 1 e 2)
- Sostanze che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili (categoria 1, 2 e 3)
- Liquidi comburenti (categoria 1, 2 e 3)
- Solidi comburenti (categoria 1, 2 e 3)
- Perossidi organici (Tipo A, B, C, D, E, F e G) (Tipi da A a F)
- Corrosivi per metalli (categoria 1)

Classi di pericolo

Pericoli per la salute umana

Classificazione basata su dati epidemiologici sull'uomo, sperimentazione in-vitro o su animali

- Tossicità acuta (categoria 1, 2, 3 e 4)
- Corrosione/irritazione pelle (categorie 1A, 1B, 1C e 2)
- Gravi danni agli occhi/irritazione occhi (categorie 1 e 2)
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea (categoria 1)
- Mutagenesi (categorie 1A, 1B e 2)
- Cancerogenesi (categorie 1A, 1B e 2)
- Tossicità riproduttiva (categorie 1A, 1B e 2) più una categoria addizionale per effetti sull'allattamento
- Tossicità specifica di organo bersaglio STOT esposizione singola (SE) (categorie 1 e 2) e categoria 3 solo per effetti narcotici e irritazione respiratoria
- Tossicità specifica di organo bersaglio STOT esposizione ripetuta (RE) (categorie 1 e 2)
- Pericolo di aspirazione (categoria 1)

Classi di pericolo

Pericoli per l'ambiente

Classificazione basata su sperimentazione

- Tossicità acuta (categoria 1)
- Tossicità cronica (categorie 1, 2, 3 e 4)
- Pericoloso per lo strato di ozono (uniformato con il 2° ATP del CLP)

Obblighi per le imprese

- Classificare, imballare ed etichettare secondo CLP per l'immissione sul mercato
- Classificare per registrare o notificare secondo REACH
- Notificare classificazione ed etichettatura a ECHA per inserimento nell'inventario delle classificazioni ed etichettature
- Aggiornare classificazione ed etichettatura in caso di nuove informazioni tecniche e scientifiche
- Presentare una proposta di aggiornamento di classificazione ed etichettatura armonizzate, in caso di nuove informazioni, alle Autorità Competenti degli Stati membri
- Mantenere disponibili tutte le informazioni utilizzate per classificazione e etichettatura per almeno 10 anni.

La comunicazione del pericolo

Etichettatura: destinata all'utilizzatore per avvertire della presenza di un pericolo e delle necessità di evitare l'esposizione e i rischi che ne risulterebbero

La scheda di sicurezza: destinata ai datori di lavoro per l'uso professionale (allegato II Regolamento REACH)

SPERIMENTAZIONE

- nuove prove su animali, se necessarie, sono effettuate soltanto se non esistono alternative che offrano adeguata attendibilità e qualità dei dati
- sono vietate le prove su primati non umani
- non sono effettuate prove su esseri umani (i dati ricavati da altre fonti, quali studi clinici, possono essere utilizzati ai fini del Regolamento)

Indicazioni di pericolo e Consigli di prudenza

indicazioni di pericolo (*hazard statements*)

Frasi H

H2 00 *Pericolo fisico*
H3 00 *Pericolo per la salute*
H4 00 *Pericolo per l'ambiente*

consigli di prudenza (precautionary statements)

Frasi P

P1 00 *Generale*
P2 00 *Prevenzione*
P3 00 *Risposta*
P4 00 *Immagazzinamento*
P5 00 *Eliminazione*

frasi supplementari per criteri solo UE e non GHS

EU+ tre cifre (0 + il numero della vecchia frase R)

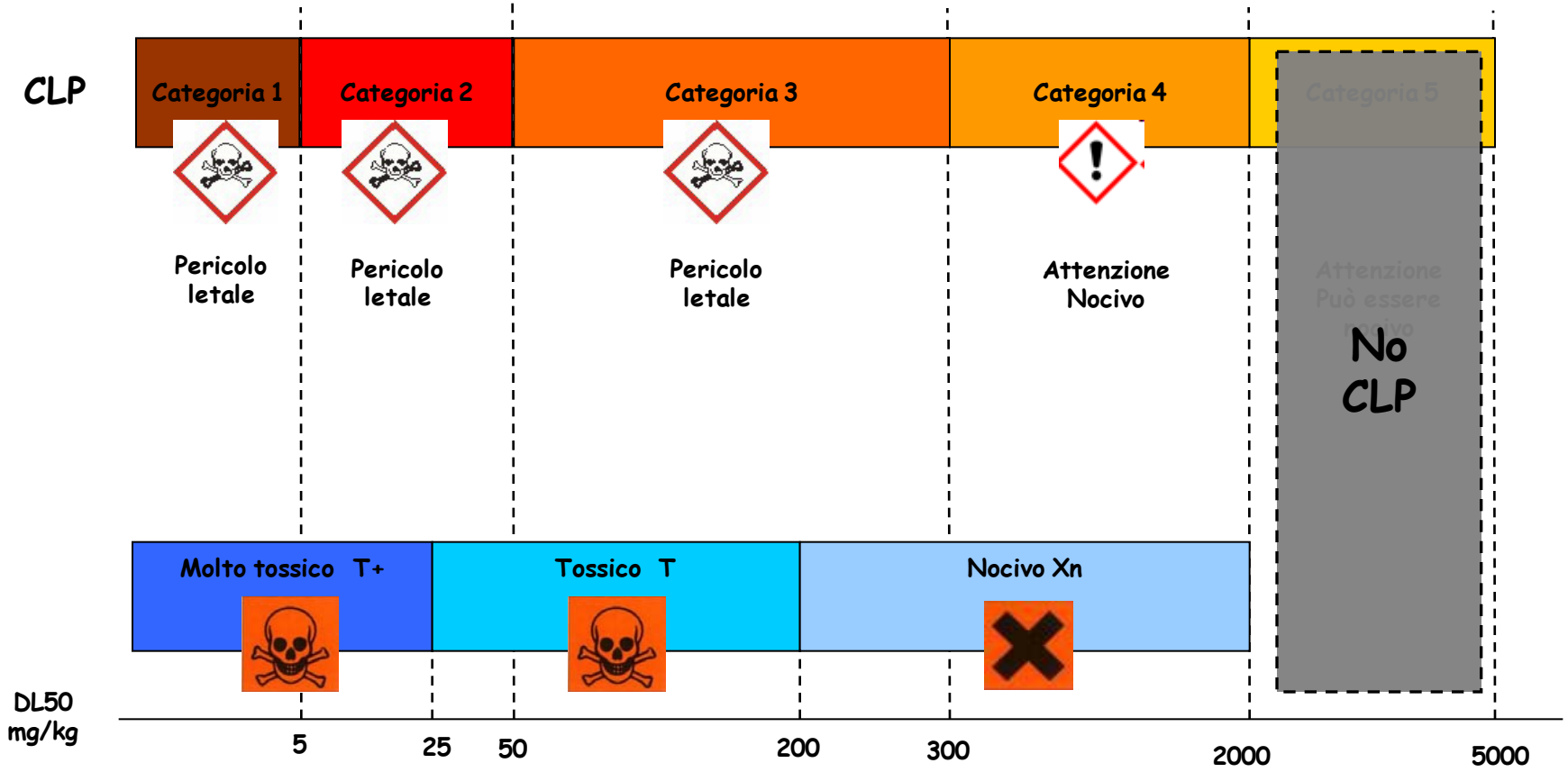
Classe di pericolo	Simbolo	Classe di pericolo	Simbolo
Tossicità acuta		Cancerogenicità	
Corrosione/irritazione cutanea		Tossicità riproduttiva	
Gravi danni/irritazione agli occhi		Tossicità sistemica su organi bersaglio, per esposizione singola	
Sensibilizzazione respiratoria/cutanea		Tossicità sistemica su organi bersaglio, per esposizione ripetuta	
Mutagenicità		Pericolo aspirazione	

Classe di pericolo	Simbolo
Tossicità acquatica acuta	
Tossicità acquatica cronica	

CLASSE DI PERICOLO TOSSICITÀ ACUTA

Via di esposizione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
DL50 orale (mg/kg)	≤ 5	≤ 50	≤ 300	≤ 2000	5000
DL 50 cutanea (mg/kg)	≤ 50	≤ 200	≤ 1000	≤ 2000	5000
CL50 inalatoria gas (ppm)	≤ 100	≤ 500	≤ 2500	≤ 20000	No CLP
Vapori (mg/l)	≤ 0,5	≤ 2,0	≤ 10,0	≤ 20,0	
Polveri/nebbie	≤ 0,05	≤ 0,5	≤ 1,0	≤ 5	

Tossicità acuta orale



Gli allegati al Regolamento CLP

L'allegato I alla Direttiva sostanze pericolose è abrogato dal 20 gennaio 2009 sostituito dall'allegato VI del CLP

L'allegato VI contiene entrambi i sistemi di classificazione ed etichettatura:

- Tabella 3.1 Sistema armonizzato CLP
- Tabella 3.2 Sistema europeo

L'allegato VII contiene la tabella di conversione da classificazione CE a classificazione CLP

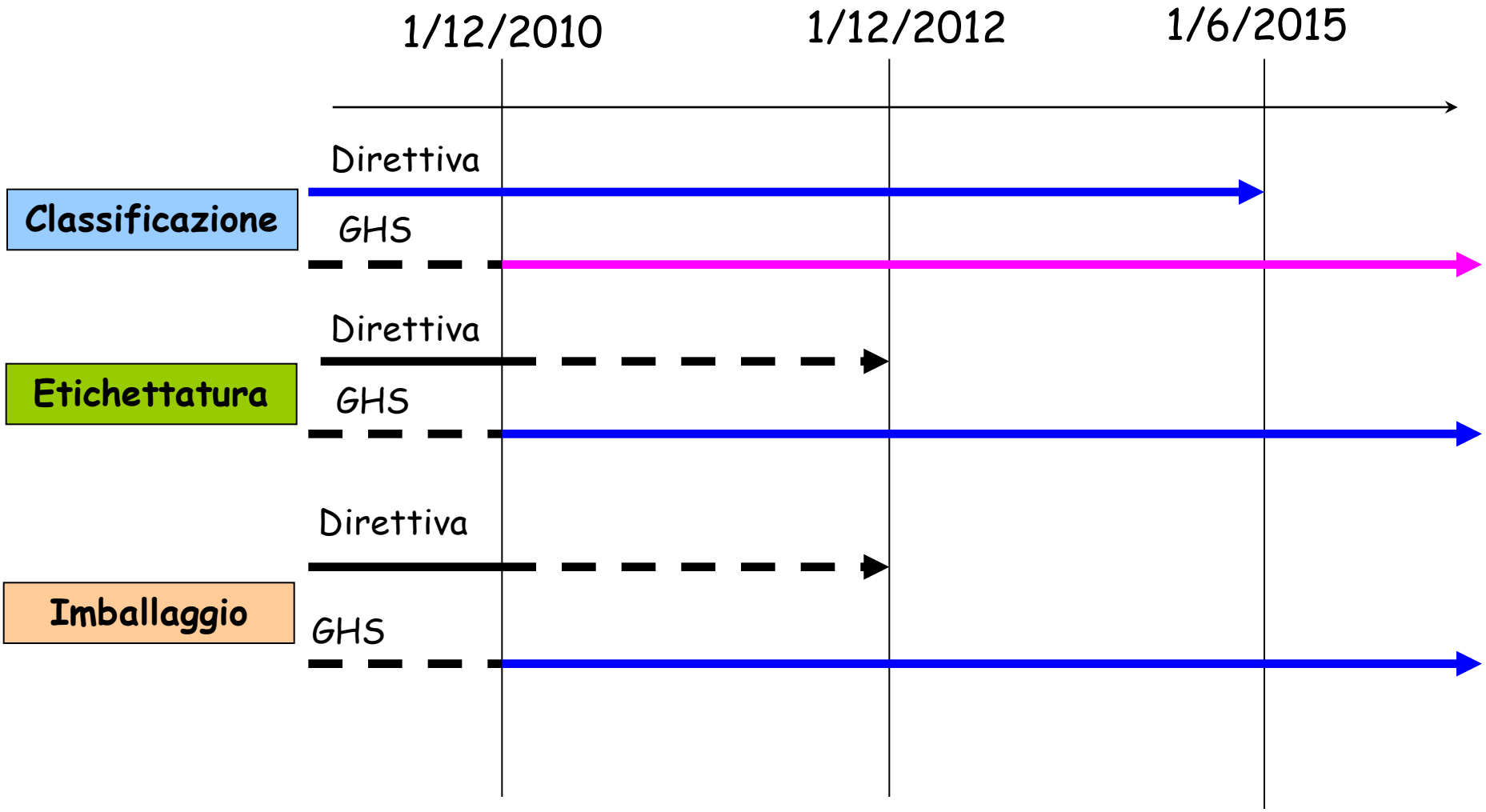
La coesistenza di tabelle serve ad affrontare il periodo transitorio

AUTOCLASSIFICAZIONE

Tutte le sostanze che non sono presenti in allegato VI del regolamento CLP sono in regime di autoclassificazione da parte del Produttore/importatore/ utilizzatore a valle.

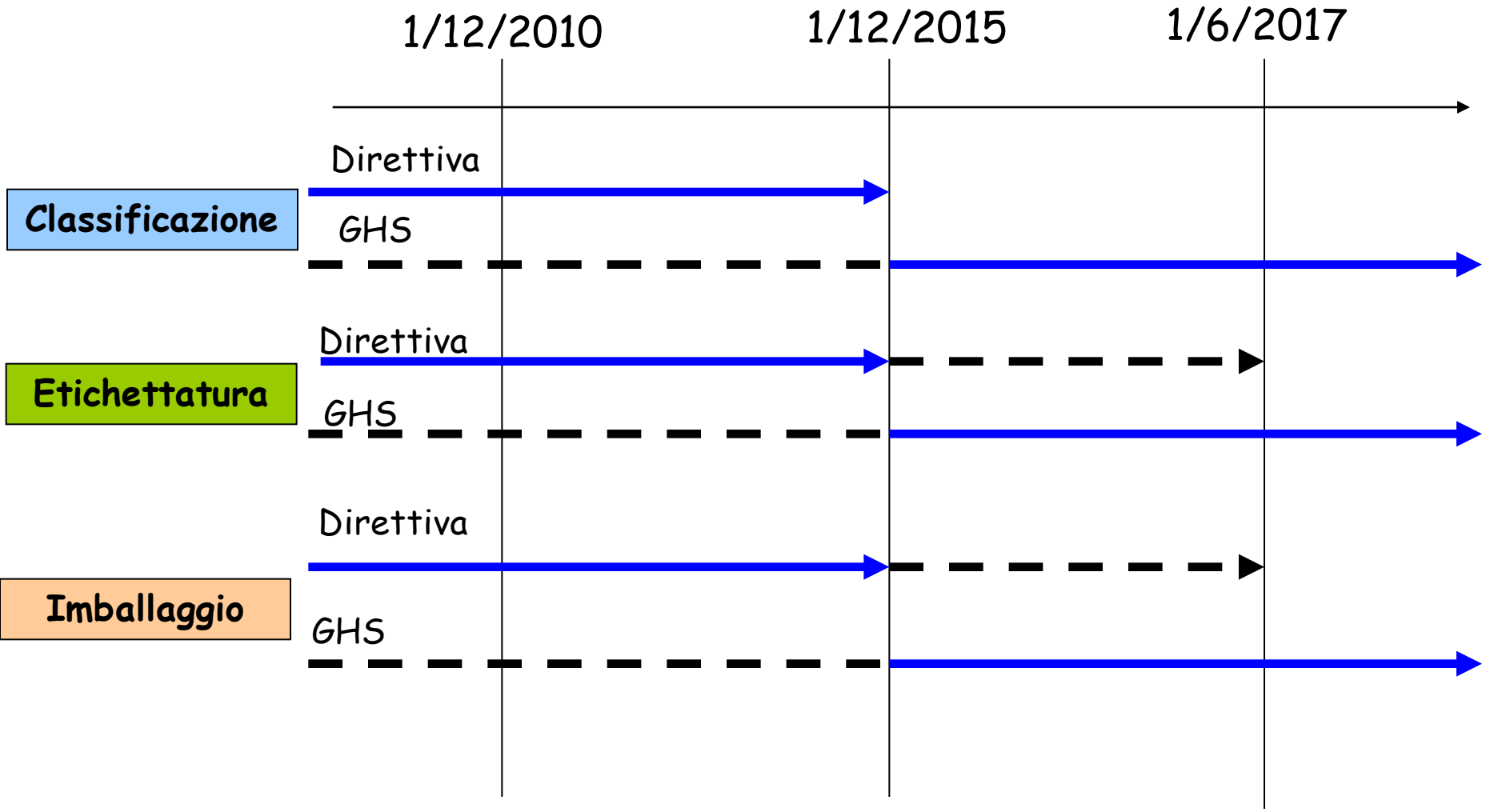
Le sostanze presenti in allegato VI del regolamento CLP sono in regime di autoclassificazione per tutte le proprietà diverse da quelle evidenziate dalla classificazione armonizzata

Sostanze


1/12/2010
1/12/2012
1/6/2015
Classificazione
Direttiva
GHS
Etichettatura
Direttiva
GHS
Imballaggio
Direttiva
GHS

A decorrere dal *1 dicembre 2010* e fino al *1 giugno 2015* le sostanze **<u>devono</u>** essere classificate in conformità sia alla Direttiva 67/548/CEE sia al Regolamento CLP ma **<u>devono</u>** essere etichettate ed imballate in conformità al Regolamento CLP

Miscele


1/12/2010
1/12/2015
1/6/2017
Classificazione
Direttiva
GHS
Etichettatura
Direttiva
GHS
Imballaggio
Direttiva
GHS

Etichettatura

Una sostanza e una miscela classificate come pericolose devono essere provviste di un'etichetta in cui figurino i seguenti elementi:

- nome, indirizzo e numero di telefono del fornitore o dei fornitori;
- la quantità nominale della sostanza o miscela contenuta nel collo messo a disposizione dal pubblico, se tale quantità non è indicata altrove nel collo;
- gli identificatori del prodotto;
- se del caso, i pittogrammi di pericolo;
- se del caso, le avvertenze;
- se del caso, le indicazioni di pericolo;
- se del caso, gli opportuni consigli di prudenza;
- se del caso, una sezione per informazioni supplementari.

Sezione per le informazioni supplementari dell'etichetta (non obbligatorie)

Identificatori di prodotto

Reag. Ph Eur
Methanol
gradient grade for liquid chromatography
Méthanol
Alcole metilico

Index-No: 603-001-00-X

Mustermann GmbH
98765 Sampleshausen, Germany
Tel. +49(0)2345 67 89 01
www.mustermann.de

Identità del fornitore

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza

IMO: METHANOL
ICAO: METHANOL

UN 1230

Danger. Highly flammable liquid and vapour. Toxic if inhaled. Toxic in contact with skin. Toxic if swallowed. Causes damage to organs. Keep away from heat/sparks/open flames/hot surfaces. – No smoking. Keep container tightly closed. Wear protective gloves/protective clothing/eye protection/face protection. IF ON SKIN: Wash with plenty of soap and water. IF exposed: Call a POISON CENTER or doctor/physician.

Gefahr. Flüssigkeit und Dampf leicht entzündbar. Giftig bei Einatmen. Giftig bei Hautkontakt. Giftig bei Verschlucken. Schädigt die Organe. Von Hitze/Funken/offener Flamme/heißen Oberflächen fernhalten. Nicht rauchen. Behälter dicht verschlossen halten. Schutzhandschuhe/Schutzkleidung/Augenschutz/Gesichtsschutz tragen. BEI KONTAKT MIT DER HAUT: Mit viel Wasser und Seife waschen. BEI Exposition: GIFTINFORMATIONSZENTRUM oder Arzt anrufen.

Danger. Liquide et vapeurs très inflammables. Toxique par inhalation. Toxique par contact cutané. Toxique en cas d'ingestion. Risque avéré d'effets graves pour les organs. Tenir à l'écart de la chaleur/des étincelles/des flames nues/des surfaces chaudes. – Ne pas fumer. Maintenir le récipient fermé de manière étanche. Porter des gants de protection/des vêtements de protection/un équipement de protection des yeux/du visage. EN CAS DE CONTACT AVEC LA PEAU: laver abondamment à l'eau et au savon. EN CAS d'exposition: appeler un CENTRE ANTIPOISON ou un médecin.

Pericolo. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Tossico se inalato. Tossico per contatto per la pelle. Tossico se ingerito. Provoca danni agli organi. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. – Non fumare. Tenere il recipiente ben chiuso. Indossa guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. IN CASO di esposizione, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Indicazioni di pericolo e consigli di prudenza raggruppati per lingua

Impatto del CLP "a valle"

Vi saranno conseguenze su tutte le disposizioni normative che si rifanno ai criteri di classificazione di sostanze e miscele:

- Seveso (D.Lgs. 334/1999 e s.m.i.)
- Rifiuti
- Aria
- Acqua

  (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

I siti

http://echa.europa.eu./home_en.asp

ECHA Website - Mozilla Firefox

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

http://echa.europa.eu./home_en.asp

Più visitati Come iniziare Ultime notizie

ECHA Website

An Agency of the European Union

English

ECHA

European Chemicals Agency

Contact | Search

HOME
SIEF
REACH
DATA SHARING
ENFORCEMENT
CONSULTATIONS
ECHA CHEM
REACH-IT
CLP
GUIDANCE
LEGISLATION
HELP
SMES
NEWS AND EVENTS
ABOUT ECHA
PUBLICATIONS
WORKING WITH US
APPEALS
STAKEHOLDERS

About the Agency

ECHA is working to improve the quality of life by ensuring the safe use of chemicals and by fostering innovation. We are an Agency of the European Union.

Press Release

Companies must notify ECHA about certain Substances of Very High Concern in articles not later than 1 June 2011

13/04/2011

Producers and importers of articles (furniture, construction products, clothing etc) have a legal obligation to notify ECHA if any Substance of Very High Concern included in the Candidate List is present in their articles above the threshold of 0.1% weight by weight and if the quantity of such substance in those articles is over 1 tonne per producer/importer per year. .

Latest News Alerts

Notifications for substances in articles and downstream user reports can now be submitted through REACH-IT

13/04/2011

Two new dossier types can now be submitted through REACH-IT: Notifications of Substances in Articles and Downstream User Reports. All dossier types should be created using the new version of IUCLID 5.3. In addition, REACH-IT has been updated to comply with the second Adaptation to Technical Progress of the CLP Regulation.

In your language:

bg cs da de el en es et fi fr hu it lt lv mt nl pl pt ro sl sk sv

ECHA publishes new labelling and packaging guidance

08/04/2011

The new document is a stand-alone guidance on the labelling and packaging rules for substances and mixtures as set out in the CLP Regulation. It is addressed to manufacturers, importers, downstream users and distributors of chemical substances and mixtures.

In your language:

bg cs da de el en es et fi fr hu it lt lv mt nl pl pt ro sl sk sv

The new version of CHESAR is now available

06/04/2011

A new release of ECHA's Chemical safety assessment and reporting tool Chesar (v1.1.3), that is fully compatible with IUCLID 5.3, can now be downloaded from the Chesar website.

In your language

» Find definitions of REACH and CLP terms and their translations in 22 languages in the ECHA-term database.

» ECHA provides most of its publications in 22 languages.

Send your comments on the MAWP

ECHA welcomes you to read and comment the draft version of the Agency's Multi-Annual Work Programme 2012-2014.

Deadline 15.5.2011

Send comments

Featured topics

» List of Registered Phase-in Substances

» Information for registrants

» Candidate List of SVHC

Committees and Forum

» Member State Committee

» Committee for Risk Assesment

» Committee for Socio-Economic Analysis

Completato

start | Posta in arrivo - Micro... | dati su 'dc1ass3.ass3... | ECHA Website - Mozill... | Microsoft PowerPoint ... | 15.30

http://reach.sviluppoeconomico.gov.it/

http://www.iss.it/cnsc/

http://www.salute.gov.it/sicurezzaChimica/sicurezzaChimica.jsp

Sicurezza chimica - Mozilla Firefox

Ministero della Salute

Cerca

Home | Mappa | Guida | Contatti | Sala Stampa | Canale | RSS

Sicurezza chimica

Strumenti e servizi

- Schede di sicurezza
- Rapex
- ECHA, opportunità di lavoro
- Laboratori iscritti ai programmi di qualificazione per le analisi sull'amianto
- Acronimi

In evidenza

ECHA, offerta lavoro "Temporary Agent" ad Helsinki
30 marzo 2011 - Termine presentazione domande 27 aprile 2011

ECHA, nuovo avviso di posto vacante
2 marzo 2011 - Administrative Assistant Grade AST 3, scadenza domande 31 marzo 2011

Attenzione alle schiume di Carnevale, previeniamo gli incidenti
10 febbraio 2011 - Alcuni consigli sull'acquisto e l'uso delle bomboletta spray

archivio

Normativa

- REGOLAMENTO della Commissione Europea - 14 aprile 2011
  Regolamento (UE) n. 366/2011 della Commissione del 14 aprile 2011 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII (cadmio)
  (pdf, 0.68 Mb)
- REGOLAMENTO della Commissione Europea n. 252 - 15 marzo 2011
  Regolamento (UE) n. 252/2011 della Commissione del 15 marzo 2011 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato 1
  (pdf, 0.7 Mb)

archivio

Prodotti pericolosi

Informazioni generali

E' possibile effettuare una ricerca degli articoli pericolosi in Italia tramite una combinazione di Anno notifica, Tipologia notifica e Categoria prodotto. Selezionare in uno degli appositi campi il valore da ricercare e premere il relativo pulsante "Ricerca".

Anno notifica: 2011

Tipologia notifica: Reazione alla notifica

Categoria prodotto: Tutte le categorie

Ricerca

archivio

Documenti

- Documento licenziato Gruppo di Studio Amianto "Modello unificato dello schema di relazione di cui all'art. 9, commi 1 e 3, della legge 27 marzo 1992, n. 257, concernente le imprese che utilizzano amianto nei processi produttivi o che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto" - 20 luglio 2010
- Laboratori nazionali per il Reach, anno 2009 - 2 gennaio 2010
- REACH - Guida alla registrazione - 9 novembre 2009

archivio

Link

REACH

Classificazione ed etichettatura sostanze e preparati

Amianto

Altre sostanze

Preparati

Progetti del Ccm

Attività internazionali

PNI

Piano Nazionale Integrato 2011-2014

A cura di:
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Web editing:
Dr. C. CONFALONE

Contatti

Completato

start

Grazie per l'attenzione

GHS pictograms - UNECE - Mozilla Firefox

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

GHS pictograms - UNECE

www.unece.org/trans/danger/publi/ghs/pictograms.html

Più visitati Come iniziare Ultime notizie

UNECE
United Nations Economic Commission for Europe

Home About UNECE › Main areas of work › Information resources ›

UNECE » Transport» Areas of Work » Dangerous Goods» Legal Instruments and Recommendations » GHS » GHS pictograms

- Transport
  - Dangerous Goods Home
  - Schedule of Meetings
  - Meetings and Events
    - ECOSOC Bodies
      - TDG Sub-Committee
      - GHS Sub-Committee
      - Committee of Experts on TDG and GHS
    - UNECE Bodies
      - Working Party on the Transport of Dangerous Goods (WP.15)
      - RID/ADR/ADN Joint Meeting (WP.15/AC.1)
      - WP.15/AC.1/HAR Harmonization of RID/ADR/ADN with UN Recommendations on TDG
      - ADN Safety Committee (WP.15/AC.2)
      - ADN Administrative Committee
      - Ad hoc Meeting of Experts on CRTD (AC.8)
  - Legal Instruments and Recommendations
    - ADR
    - ADN
    - UN Model Regulations
    - UN Manual of Tests and Criteria
    - CRTD
    - GHS
      - About the GHS
      - Historical background
      - GHS presentations

GHS pictograms

Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (GHS)

The pictograms hereafter are based on the latest revised edition of the GHS. For further information on the allocation of GHS label elements, refer to Annex 1 to the GHS. To consult the official text of the GHS follow "Legal instruments and recommendations->GHS->GHS official text and corrigenda" on the left menu.

To download the pictograms, right-click on the formats under each picture and select ***Save Target As...***

Notes:

GIF files are in RGB.

For CMYK colours use the file "label" (the "label" format is a TIF file with a 45°-rotated picture for direct label printing).

The pictograms are only available in the formats displayed hereafter.

** : For the class on explosives (i.e. Class 1 for transport), "*" is to be replaced by the indication of the compatibility group or to be left blank if explosive is the subsidiary risk. For more details see Chapter 5.2, Model Regulations, UN Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (ST/SG/AC.10/1/Rev.15).*

***: The symbol, the number and the border line may be shown in black instead of white.*

***: The symbol, the number and the border line may be shown in white instead of black.

start 10.51

Tabella 3.1

Elenco della classificazione e dell'etichettatura armonizzate di sostanze pericolose

Numero della sostanza	Dati di identificazione internazionale	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			Limiti di concentrazione specifici, fattori M	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
001-001-00-9	hydrogen	215-605-7	1333-74-0	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220	GHS02 GHS04 Dgr	H220			U

Tabella 3.2

Elenco della classificazione e dell'etichettatura armonizzate di sostanze pericolose dall'allegato I della direttiva 67/548/CEE

Numero della sostanza	Dati di identificazione internazionale	Numero CE	Numero CAS	Classificazione	Etichettatura	Limiti di concentrazione	Note
001-001-00-9	hydrogen	215-605-7	1333-74-0	F+; R12	F+ R: 12 S: (2-)9-16-33		